

SOMMARIO

1. Notizie e informazioni

1.1 14-16 marzo 2011, Grosseto: 6^a conferenza organizzativa ANBI

1.2 25 marzo 2011, Bergamo: "La Regione Lombardia e i Consorzi di Bonifica per la conoscenza e salvaguardia del Territorio"

2. Notizie dai Consorzi Associati

2.1 CdB Est Ticino Villoresi: Il nuovo Museo della bonifica della Chiavica del Reale

2.2 CdB Terre dei Gonzaga in dx Po e Burana: giornata mondiale sull'acqua: un dato singolare

3. Notizie dall'Europa

3.1 Commissione presenta le misure per garantire l'equilibrio di mercato nel settore dello zucchero

4. Prossimi appuntamenti

4.2. 1 maggio, Chignolo Po: La riqualificazione della vecchia Chiavica del Reale di Chignolo Po

4.1. 7-15 maggio, varie località: Settimana Nazionale della bonifica ed Irrigazione

5. Info legislazione: marzo 2011

6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

1. Notizie e informazioni

1.1 14-16 marzo 2011, Grosseto: 6^a conferenza organizzativa ANBI

Si è svolta a Grosseto dal 14 al 16 marzo la 6^a Conferenza Organizzativa dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni. Sono intervenuti oltre quattrocento rappresentanti dei consorzi di bonifica italiani.

Durante le tre giornate di lavori sono stati affrontati i seguenti temi: - comunicazione; - quadro finanziario di riferimento per gli investimenti in infrastrutture irrigue e di difesa del suolo; - semplificazione; - costi per l'uso irriguo delle

acque; - trasparenza; - contributi su immobili urbani; - risorse idriche e progetto Irriframe; - energia".

"L'Italia deve ripensare il modello di sviluppo. Il territorio non regge più la crescente urbanizzazione" ha dichiarato il presidente ANBI Massimo Gargano concludendo i lavori della conferenza. "Si è finalmente riannodato un rapporto positivo tra società civile e consorzi di bonifica. Nel 150° della sua Unità, all'Italia diciamo: continueremo a darci da fare nell'interesse collettivo, come la nostra storia dimostra e come il futuro ci vedrà praticare."

Per leggere alcuni comunicati stampa e la mozione finale: www.urbimlombardia.it o www.anbi.it

1.2 25 marzo 2011, Bergamo: "La Regione Lombardia e i Consorzi di Bonifica per la conoscenza e salvaguardia del Territorio"

Il giorno 25 marzo si è svolto, presso la Sala Curò del Museo Civico di Scienze Naturali "E. Caffi" di Bergamo, il convegno "La Regione Lombardia e i Consorzi di bonifica per la conoscenza e la salvaguardia del Territorio" Con la presentazione del volume "Lombardia: i paesaggi della pianura".

Il presidente del CdB Media Pianura Bergamasca, Marcello Moro, introducendo e coordinando i lavori ha posto l'attenzione sull'importanza della presenza dei consorzi sul territorio e sulle azioni che stanno svolgendo per la sua salvaguardia: un'attività di grande importanza, che vede il Consorzio di Bergamo fortemente impegnato.

Carlo Anselmi, presidente di URBIM Lombardia, ha incentrato il suo intervento sulle azioni e sui progetti svolti in questi anni dai consorzi per la difesa del suolo e la



valorizzazione del territorio: circa 400 progetti nel decennio 2000-2010 per più di 300 milioni di investimenti.

Giorgio Negri, direttore di URBIM Lombardia, ha illustrato il volume *“Lombardia: i paesaggi di pianura”*, che presenta, attraverso una serie di scritti e oltre 100 immagini, i risultati complessivi del progetto *Osserva.Te.R.* - Osservatorio del Territorio rurale – promosso da Regione Lombardia e URBIM per la comprensione e la rappresentazione dei principali elementi costitutivi del territorio e del paesaggio della Lombardia.

Mario Reduzzi, direttore del CdB Media Pianura Bergamasca, ha centrato il suo intervento sull'importanza del rapporto del Consorzio con gli enti locali e sulle prossime azioni da intraprendersi per la valorizzazione e difesa del territorio.

A conclusione dei lavori l'Assessore regionale al Territorio e Urbanistica Daniele Belotti ha messo in rilievo come con il passaggio delle competenze relative ai Consorzi di Bonifica e di irrigazione alla Direzione Generale Territorio e Urbanistica e con la delibera di Giunta dell'agosto scorso il ruolo dei Consorzi all'interno del sistema allargato regionale sia stato rafforzato.

2. Notizie dai Consorzi Associati

2.1 CdB Est Ticino Villoresi: Il nuovo Museo della bonifica della Chiavica del Reale pronto per fine anno

Il progetto riguardante i lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo delle parti segnalate dalla Soprintendenza è stato approvato. E' in corso la gara con procedura negoziata per l'affidamento dei lavori. L'obiettivo del Consorzio di Bonifica ETVilloresi è quello di iniziare i lavori al più tardi ai primi di giugno per poi concluderli entro l'anno. Il recupero della Chiavica del Reale a Chignolo Po – con la collaborazione del Comune – deve essere vista come impegno alla realizzazione di un Polo museale e didattico per la valorizzazione dell'esperienza lombarda nell'irrigazione e nella bonifica.

Tutto questo s'inserisce in una prospettiva di sistema per la quale il Consorzio di Bonifica ET Villoresi punta a valorizzare i propri centri principali rendendo disponibile ad



un vasto pubblico il proprio materiale documentario e i luoghi che hanno formato la storia dell'irrigazione e della bonifica lombarda. In particolare, il nuovo Museo della bonifica di Chignolo Po (MuBo) prevede la realizzazione di un laboratorio didattico, ovvero, un museo come punto che racconti, illustri e spieghi il sistema di bonifica e i suoi effetti sul territorio, attraverso l'edificio, le sue caratteristiche e la sua storia.

2.2 CdB Terre dei Gonzaga in dx Po e Burana: giornata mondiale sull'acqua, un dato singolare

Una giornata mondiale sull'acqua come, mai, da queste parti si era vista. Tra le province di Mantova, Modena, Reggio Emilia mentre gli italiani facevano festa per l'Unità d'Italia, complessivamente 90 persone hanno rinunciato al riposo per evacuare le acque da uno dei comprensori più urbanizzati e fertili d'Europa.

“Oggi diciamo grazie a queste persone – spiegano i presidenti Ada Giorgi, Francesco Vincenzi, Marino Zani dei consorzi Terre dei Gonzaga in Destra Po, Burana e Emilia Centrale – e celebriamo la giornata mondiale dell'acqua con un *‘tutto ok’*, tutto come prima: è un'Italia che funziona”.

C'è, infatti, uno snodo idraulico, nella pianura padana, dove il lavoro dei benedettini di un tempo è oggi portato avanti da moderni consorzi di Bonifica che in occasione della giornata mondiale sull'acqua forniscono i numeri d'insieme di quanto svolto nelle ultime ore.

Ecco i numeri. “Abbiamo messo in campo – spiegano i direttori Laerte Manfredini, Claudio Negrini e Vito Fiordaligi – oltre al personale tutti i nostri impianti, come raramente accade in contemporanea. Complessivamente sono stati evacuati dalla pianura oltre 38 milioni di metri cubi in tre giorni. E' l'equivalente di 15 mila e duecento piscine o, se si preferisce, a 25 stadi da calcio di grandi dimensioni. Acqua che, diversamente, sarebbe finita per allagare molte zone della bassa mantovana, reggiana e modenese. Si è lavorato, anche di notte, con potenti pompe idrovore in grandi impianti dislocati nei tre comprensori grazie ai quali l'acqua è stata immessa in Po, Panaro, Secchia, Enza, Crostolo e, attraverso l'ingegnosa Botte Napoleonica che sottopassa il fiume Panaro, direttamente a mare, nei lidi ferraresi: un meccanismo idraulico che funziona”.

3. Notizie dall'Europa

3.1 Commissione presenta le misure per garantire l'equilibrio di mercato nel settore dello zucchero

La Commissione ha presentato una serie di misure

tese a supportare gli operatori zucchero nell'UE per la prossima campagna di commercializzazione a partire da ottobre 2011.

Il pacchetto fissa un limite quantitativo per le

esportazioni dello zucchero fuori (650 000 tonnellate) e isoglucosio (50 000 tonnellate) per la campagna di commercializzazione 2011/12. Esso comprende l'apertura di un contingente d'importazione di

400.000 tonnellate per lo zucchero industriale. Le proposte sono state appoggiate dagli Stati membri nel comitato di gestione per l'organizzazione comune dei mercati agricoli, che ha emesso un parere positivo.

4. Prossimi appuntamenti

4.1. La riqualificazione della vecchia Chiavica del Reale di Chignolo Po - inizio dei lavori del Museo della Bonifica

Si terrà il 1 maggio 2011 a Chignolo Po - Località Bosco di Alberone la presentazione della riqualificazione della Chiavica del Reale.

La riqualificazione prevede il restauro completo di questo monumento idraulico, trasformandolo in un vero Museo della Bonifica del Basso Pavese.



4.2. Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione

Si svolgerà dal 7 al 15 maggio 2011 la tradizionale settimana nazionale della bonifica ed irrigazione; il tema di quest'anno è **“La Bonifica che unisce l'Italia”**.

Giovedì 5 maggio a Mantova si terrà la conferenza stampa di presentazione delle iniziative per i consorzi mantovani.

Il programma delle iniziative sarà visibile nel sito www.urbimlombardia.it



5. Leggi e provvedimenti: marzo 2011

- **D.d.u.o. n. 1785 del 28 febbraio 2011** (BURL n. 9 – 03.03.11 – SERIE ORD.) *Reg CE 1698/05. Programma di sviluppo rurale 2007-2013 – Asse 4 – Leader. Misura 122, Misura 133, Misura 311C, Misura 312, Misura 313, Misura 321. Assegnazione delle risorse finanziarie ai Gruppi di Azione locale (GAL).*

- **D.g.r. n. IX/1392 del 2 marzo 2011** (BURL n. 10 – 07.03.11 – SERIE ORD.) *Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Modifiche ed integrazioni alle disposizioni attuative quadro della Misura 123 «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» (Reg. CE n. 1698/2005)*

La delibera approva il testo integrato della disposizione attuativa quadro (Allegato n. 2)

La Misura ha l'obiettivo di stimolare la gestione associata dell'offerta agricola e le relazioni di filiera sostenendo lo sviluppo ed il miglioramento del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali primari.

L'aiuto viene concesso per incentivare la realizzazione di progetti che garantiscano l'attivazione di sinergie di raccordo tra le fasi di produzione, commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali primari.

Il valore del sostegno espresso in percentuale del volume degli investimenti ammessi a finanziamento, è fissato:

- al 30% per le microimprese, piccole e medie;
- al 20% per le grandi imprese (limitatamente per quelle che occupano meno di 750 addetti o con un fatturato annuo inferiore ai 200 milioni di euro).

- **D.g.r. n. IX/1359 del 25 febbraio 2011** (BURL n. 10 – 08.03.11 – SERIE ORD.) *Applicazione della misura «Investimenti» in Regione Lombardia per le campagne dal 2010/2011 al 2012/2013 prevista dal Programma nazionale di sostegno per la viticoltura in attuazione dei Regg. (CE) nn. 1234/07 e 555/08*

- **D.d.u.o. n. n. 1786 del 28 febbraio 2011** (BURL n. 10 – 08.03.11 – SERIE ORD.) *Direzione centrale Programmazione integrata - Organismo Pagatore Regionale - Approvazione del «Manuale delle procedure e dei controlli dell'OCM vitivinicolo e termini per la presentazione delle domande»*

- **D.d.s. n. 1866 del 2 marzo 2011** (BURL n. 10 – 08.03.11 – SERIE ORD.) *D.g.r. n. 1359 del 25 febbraio 2010 - Applicazione della misura “Investimenti” in regione Lombardia per le campagne dal 2010/2011 al 2012/2013 prevista dal programma nazionale di sostegno per la viticoltura in attuazione dei Regg. (CE) nn. 1234/07 e 555/08 – Modifica dell'allegato 1 relativamente alla data di chiusura della presentazione delle domande.*

- **D.d.s. n. 1999 del 4 marzo 2011** (BURL n. 10 – 09.03.11 – SERIE ORD.) *Reg. CEE 1688/2005, Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Modifica ed integrazione del bando relativo alla misura 221 «Imboschimento di terreni agricoli», approvato con decreto n. 1472/2008 e s.m.i.*

La delibera approva all'Allegato 2 il testo del bando relativo alla misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli", di cui al decreto n. 1472/08 e s.m.i., coordinato con le modifiche e le integrazioni approvate ai sensi del precedente punto 1.

La misura finanzia la costituzione di boschi permanenti e di impianti di arboricoltura da legno su terreni agricoli in Lombardia, con l'obiettivo di:

- contribuire al miglioramento del paesaggio e della funzionalità degli ecosistemi attraverso la ricostituzione di reti ecologiche;
- incentivare le produzioni legnose ecologicamente sostenibili;
- contribuire alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione delle avversità ambientali, con particolare attenzione alla attenuazione del cambiamento climatico.

Le domande possono essere presentate ininterrottamente dal giorno di pubblicazione del bando sul BURL al **31 luglio 2013**. Tuttavia, al fine della redazione delle graduatorie e delle istruttorie delle domande, l'epoca di presentazione di queste ultime è suddivisa in intervalli, denominati periodi. In particolare per il 2011 sono individuati i seguenti periodi:

- VII periodo = apertura del periodo: 01/10/2010 e chiusura del periodo: 13/05/2011
- VIII periodo = apertura del periodo: 14/05/2011 e chiusura del periodo: 01/08/2011
- IX periodo = apertura del periodo: 02/08/2011 e chiusura del periodo: 14/05/2012

Le domande di aiuto devono essere inviate alla Provincia sul cui territorio si trovano i terreni agricoli o, qualora il terreno si estendesse su più province, alla Provincia nella quale si trova la maggior parte dei terreni inseriti in domanda.

- **D.g.r. n. IX/1393 del 2 marzo 2011** (BURL n. 10 – 10.03.11 – SERIE ORD.) *Approvazione della «Direttiva per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, ai sensi dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni» e revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2005, n. 528*

La delibera approva all'Allegato 1 "Direttiva per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, ai sensi dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152". Tra le novità è previsto che Arpa elabori annualmente (entro il 31 marzo) e pubblichi sul proprio sito web, un rapporto sugli esiti dei controlli degli impianti, evidenziando le carenze riscontrate e formulando proposte per risolverle. La Delibera di Giunta prevede, altresì, di revocare la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2005, n.528 dal momento che i mutamenti del quadro normativo di riferimento e le esperienze maturate nell'applicazione della direttiva 528 hanno reso necessario l'approfondimento di alcuni aspetti legati al controllo degli scarichi in argomento, con particolare riguardo all'idoneità del sistema di rilevamento e di trasmissione dei dati e alla validazione della qualità del dato. Tali approfondimenti sono confluiti nella Direttiva 1393 del marzo 2011.

Con la Direttiva del marzo 2011 si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- a) attuare un sistema di controlli efficace e rispondente ai dettati del d.lgs.152/2006;
- b) definire le procedure e le modalità di:
 1. redazione dei programmi di controllo ed autocontrollo, con l'ottimale utilizzo delle risorse disponibili;
 2. campionamento ed analisi, fissando i requisiti minimi di qualità per tali attività;
 3. trasmissione dei dati ai vari livelli istituzionali interessati.
- c) arricchire il sistema di conoscenze sull'impianto di trattamento delle acque reflue urbane al fine di:
 1. supportare l'attività di rilascio e di rinnovo delle autorizzazioni allo scarico;
 2. assumere decisioni per il piano di campionamento degli anni successivi;
 3. valutare l'idoneità e gli eventuali interventi di adeguamento delle apparecchiature, fisse e mobili, necessarie per eseguire il piano di campionamento;
 4. fornire informazioni utili alla elaborazione e alla verifica della pianificazione in materia di tutela e uso delle acque;
 5. valutare l'evoluzione dei controlli tramite l'interfacciamento con i sistemi di gestione dei processi.

- **D.g.r. n. IX/1419 del 9 marzo 2011** (BURL n. 11 – 14.03.11 – SERIE ORD.) *Riorganizzazione della gestione idraulica del sistema dei Navigli Milanesi: attribuzione dei canali demaniali Naviglio Grande, Naviglio di Pavia, Naviglio di Bereguardo, Naviglio Martesana e Naviglio di Paderno al reticolo idrico di bonifica e loro contestuale affidamento al consorzio Est Ticino Villoresi per la gestione, la manutenzione nonché l'esercizio delle attività e delle funzioni di polizia idraulica di cui al regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 3*

La Delibera attribuisce al reticolo idrico di competenza del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi i canali Naviglio Grande, Naviglio di Pavia, Naviglio di Bereguardo, Naviglio Martesana e Naviglio di Paderno ai sensi dell'art. 85 della l.r. 31/2008, su cui esercitare l'attività di polizia idraulica ai sensi del Regolamento Regionale 8 febbraio 2010, n. 3. Grazie alla delibera 1419 il Consorzio ETVilloresi avrà la possibilità non solo di gestire in modo complessivo tutti gli aspetti riguardanti il trasferimento dell'acqua agli ambiti agricoli di competenza, ma anche e soprattutto di programmare e pianificare sull'intero comparto storico dei navigli una riqualificazione,

oltre che dei canali, anche degli ambiti circostanti. Lo stesso Consorzio si occuperà, inoltre, anche dell'attività di polizia idraulica e della relativa attività di riscossione.

- **D.g.r. n. IX/1405 del 9 marzo 2011** (BURL n. 11 – 16.03.11 – SERIE ORD.) *Modifiche agli allegati A e C al r.r. n. 2/2009 «Contributi alle Unioni di Comuni Lombarde e alle Comunità Montane e incentivazione alla fusione dei piccoli Comuni» e s.m.i., in attuazione dell'art. 20 l.r. n. 19/2008*

- **Testo coordinato del Regolamento regionale n. 2 del 27 luglio 2009** (BURL n. 11 – 16.03.11 – SERIE ORD.) *Testo coordinato del Regolamento regionale 27 luglio 2009, n. 2 - «Contributi alle Unioni di Comuni Lombarde e alle Comunità Montane e incentivazione alla fusione dei piccoli Comuni, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 (Riordino delle Comunità Montane della Lombardia, disciplina delle Unioni di Comuni Lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali)», integrato con la d.g.r. 9 marzo 2011, n. 1405*

- **D.d.s. n. 2253 del 11 marzo 2011** (BURL n. 12 – 21.03.11 – SERIE ORD.) *Settima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Lombardia*

- **D.d.u.o. n. 2278 del 14 marzo 2011** (BURL n. 12 – 22.03.11 – SERIE ORD.) *Presidenza - Sede Territoriale Sondrio - Attuazione d.g.r. n. 9/1001 del 15 dicembre 2010 - Approvazione verbale di trasferimento competenza di tratti fluviali del reticolo principale da A.I.Po a Regione Lombardia - Ster di Sondrio (fiume Adda sopralacuale, fiume Mera e torrente Lovero)*

- **D.d.u.o. n. 2339 del 15 marzo 2011** (BURL n. 12 – 25.03.11 – SERIE ORD.) *Programma di sviluppo rurale 2007-2013 – Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare – Riparto delle risorse finanziarie alle amministrazioni provinciali - Anno 2010*

- **D.G.R. n. IX/1442 del 16 marzo 2011** (BURL n. 13 – 28.03.11 – SERIE ORD.) *Determinazioni in ordine al controllo del potenziale produttivo viticolo ai sensi dell'art. 130 septies, l.r. n. 31/2008 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale)*

- **D.d.u.o. n. 2466 del 16 marzo 2011** (BURL n. 13 – 28.03.11 – SERIE ORD.) *Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Approvazione bandi misura 132 «Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare». Misura 211 «Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane»*

La Misura si propone di sostenere e promuovere la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità dei prodotti agroalimentari, comunitari e nazionali.

Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- rafforzare la competitività del settore primario all'interno della filiera verso i propri clienti;
- accrescere il valore aggiunto dei prodotti agricoli primari, anche tramite nuovi sbocchi di mercato;
- aumentare la competitività delle produzioni di qualità sui mercati nazionali ed internazionali;
- migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari.

I sistemi di produzione di qualità, che beneficiano dell'aiuto sono: A) Produzione biologica - Reg. (CE) n. 834/2007, Reg (CE) n. 889/2008 e successive modifiche e integrazioni; B) Protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari - Reg. (CE) del Consiglio n. 510/06; C) Organizzazione comune vitivinicolo dei mercati agricoli. Reg. (CE) n. 1234/2007

- **D.G.R. n. IX/1444 del 16 marzo 2011** (BURL n. 13 – 31.03.11 – SERIE ORD.) *Disposizioni quadro per la concessione di contributi alla ricerca e sviluppo, nei settori dell'agricoltura delle foreste e della pesca*

- **D.d.u.o. n. 2655 del 24 marzo 2011** (BURL n. 13 – 31.03.11 – SERIE ORD.) *Direzione centrale Programmazione integrata - Organismo Pagatore Regionale - Comparto apistico - Programma regionale 2010/2011 (REG. CE 1234/2007) - Domande dei produttori apistici singoli: approvazione della graduatoria e concessione dei contributi*

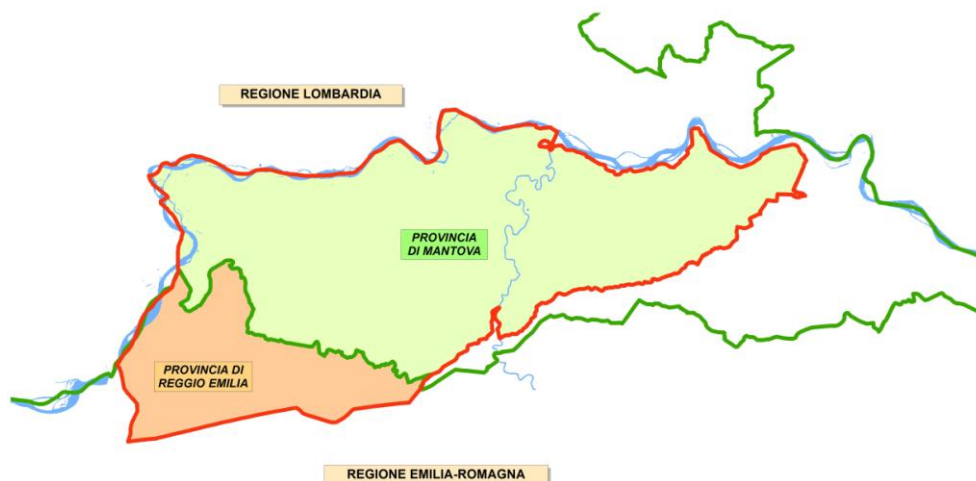
6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

Consorzi di bonifica e Enti locali per una gestione pianificata del territorio: l'esempio del CdB Terre dei Gonzaga e del comune di Guastalla

La difesa del suolo costituisce uno dei compiti maggiori che i Consorzi di bonifica si trovano ad affrontare, specialmente in quelle zone della bassa padana dove si somma alla vulnerabilità del territorio alle condizioni meteorologiche e all'assetto idrogeologico la necessità della creazione di aree attrezzate per le esigenze dettate dallo sviluppo socio-economico. Il problema viene oggi sempre più spesso positivamente affrontato attraverso una stretta, necessaria collaborazione tra gli enti proposti al governo del territorio e alla salvaguardia e corretto utilizzo della risorsa suolo: il consorzio di bonifica, appunto, e il comune.



Significativa risulta a questo proposito la collaborazione operativa instauratasi da tempo, e precisamente dal 1996, tra il CdB Terre dei Gonzaga in destra Po e il comune di Guastalla, esperienza tanto più significativa in quanto riguarda due enti che insistono su due regioni diverse, la Lombardia e l'Emilia. Guastalla è infatti un comune del Reggiano, e il suo territorio costituisce parte integrante del comprensorio di bonifica Terre dei Gonzaga, che si estende per 11.000 ettari su di un totale di 55.000 in Emilia, l'altra parte essendo Lombarda.



Il Consorzio di bonifica è dunque interregionale: le acque emiliane di Guastalla attraversano da ovest verso est

tutto il comprensorio, si mescolano a quelle lombarde e si sversano nel Po a Moglia di Sermide, parte importante di quella fittissima rete di canali che percorre, da una parte all'altra, tutto il comprensorio posto tra le due regioni.



Infatti, come è ampiamente

risaputo, i consorzi non hanno confini amministrativi, ma idraulici: è l'acqua che segna i confini seguendo la pendenza, nel caso in esame di m. 5.00, tra minimo e massimo, e divide i bacini uno dall'altro.

Nel 1996 l'allora A.M.R., Consorzio storico, che insieme a quello di Revere, costituiranno poi un unico Consorzio, "Terre dei Gonzaga", redige un "Protocollo di Intesa" generale con tutti i comuni del suo comprensorio.

Le finalità sono: coordinare insieme le scelte di pianificazione territoriale dei Comuni e di programmazione della attività del Consorzio riguardo alla rete scolante.

Quindi il Consorzio recepisce le istanze di ammodernamento per lo sviluppo dell'urbanizzazione locale e provvede alla progettazione degli interventi necessari e complementari, con spese da compensarsi.

Gli impegni assunti reciprocamente aprono la partecipazione delle amministrazioni comunali e del Consorzio di Bonifica alla **gestione programmatica del territorio**, da esplicarsi di volta in volta con uno specifico protocollo per ogni singolo intervento a caduta da quello generale.

In questo caso specifico si tratta di una zona agricola di Guastalla che per scelte e necessità viene destinata a zona industriale.

Un primo protocollo del 1997 tra Consorzio, Comune ed A.G.A.C. (ora I.R.E.M.) mette in sicurezza 40.00 ettari.

Il Consorzio si occupa di tutta la progettazione e direzione lavori; tra le varie cose si evidenziano la ricalibratura dei canali esistenti, vasche di laminazione, per contenere l'acqua piovana recapitata velocemente dai piazzali cementificati per poi stoccarla gestendola in sicurezza.

Con sensibilità per la parte ambientale, si corredano le opere con piantumazioni, per quei tempi davvero insolite, operando con un concetto di sostenibilità così da permettere la fruizione da parte degli utenti di manufatti idraulici.

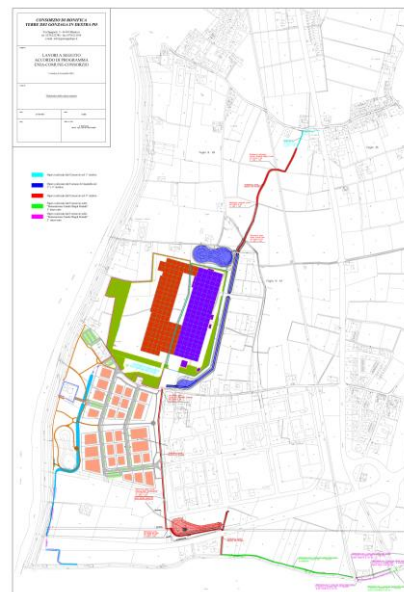
Prioritario è operare insieme, che la concertazione sia studiata anticipatamente e non subita, poter conteggiare prima che le opere vengano attuate gli oneri di urbanizzazione.

In un secondo protocollo subentrano una Cooperativa e privati e si aggiungono 40.00 ettari per un totale di 80.00 ettari messi in sicurezza.

E già si prevedono altre opere per arrivare a 300.00 ettari urbanizzati.

Il totale degli interventi da allora fatti a stralci ed ora in via di completamento è di circa 1.000.000 di €.

L'obiettivo è dare la sicurezza idraulica, con questa c'è la possibilità di programmare e progettare per il futuro qualsiasi attività, e la presenza e l'opera del consorzio di bonifica, in ciò interpretando l'evoluzione della bonifica in senso moderno e dinamico secondo gli indirizzi dell'A.N.B.I., diventano fondamentali.



Maggiori informazioni: <http://www.urbimlombardia.it/Ricercapserimentazioneenuovetecnologie.htm>

*URBIM Lombardia porge
a tutti i lettori i migliori auguri
di Buona Pasqua*



**Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito: www.urbimlombardia.it
Per contribuire alla redazione, segnalare notizie, eventi o per l'iscrizione alla newsletter scrivete a redazione@urbimlombardia.it**
